



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Roma, 13 ottobre 2016 – Ci sarà anche l'ENEA nel *White House Smart Cities Initiative*, il piano da 80 milioni di dollari per le *smart city* lanciato dalla Casa Bianca in questi giorni. L'Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile è stata chiamata dal coordinatore dell'iniziativa, il *National Institute of Standards and Technology* (NIST), a far parte di una coalizione scientifica composta da sette istituzioni di eccellenza del settore che dovrà arrivare - entro l'estate 2017 - all'implementazione di un *Internet of Things-Enabled Smart City Framework*.

L'obiettivo è individuare i punti-chiave e valutare come le diverse tecnologie, sistemi e linguaggi per 'far funzionare' una città intelligente possano integrarsi, cooperare e scambiarsi informazioni, all'insegna dell'interoperabilità.

Oltre a NIST ed ENEA, le istituzioni coinvolte sono *American National Standards Institute* (ANSI), U.S. Green Building Council (USGBC), *European Telecommunications Standards Institute* (ETSI), la piattaforma FIWARE dell'Unione europea e il *Ministry of Science ICT and Future Planning* della Repubblica di Corea.

All'ENEA è stato affidato il compito di identificare architetture e standard per la *smart city* utilizzati in Italia e in Europa per l'integrazione di diverse funzionalità quali la gestione degli edifici e delle abitazioni, dell'illuminazione pubblica e del traffico, la protezione delle infrastrutture critiche urbane, l'interazione con i cittadini. In particolare, i ricercatori della Divisione Smart Energy dell'Agenzia dovranno identificare le modalità con cui i vari servizi urbani scambiano tra loro le informazioni in modo standardizzato.

A livello nazionale l'Agenzia ha già sviluppato diversi progetti di *smart city* fra i quali, ad esempio, il Public Energy Living Lab (PELL), City 2.0, Brescia Smart Living, Smart Basilicata e RoMA. Inoltre si è occupata dello *smart ring* dell'Aquila, un'esperienza pilota di sviluppo urbano basata su un anello stradale con installazioni intelligenti di illuminazione pubblica, mobilità sostenibile, gestione energetica degli edifici e monitoraggio ambientale.

fonte: ufficio stampa